

Nasce a Frosinone dopo la Settimana Sociale di Bologna

Un Istituto di cultura politica in nome di Papa Wojtyla

*Un luogo di formazione sulla dottrina sociale cristiana***AUGUSTO CINELLI**

Un Istituto di cultura politica intitolato a Giovanni Paolo II: è il progetto che vede la luce in questi giorni nella nostra Diocesi per iniziativa di un gruppo di giovani e come espressione dell'impegno di realtà associative, movimenti e uomini e donne di buona volontà. L'Istituto nasce in spirito di fedeltà ai principi della Dottrina sociale della Chiesa e come risposta alla sollecitudine pastorale verso il mondo della cultura, della società e dell'impegno politico, che fu propria del grande Papa Giovanni Paolo II. Alla radice di questa nuova realtà c'è anche, come evento più recente nella vita della Chiesa, quanto scaturito dalla Settimana Sociale dei cattolici italiani di Bologna (ottobre 2004). Gli ideali fondativi dell'Istituto di cultura politica sono essenzialmente quelli tracciati nelle tre

grandi encicliche sociali di Wojtyla: "Laborem exercens" (1981), "Sollicitudo rei socialis" (1987) e "Centesimus annus" (1991).

I giovani ideatori intendono in questo modo "dotare la Provincia di Frosinone di un polo formativo politico, sociale e culturale che promuova e sostenga, con efficace lungimiranza, l'opera della nuova evangelizzazione nella nostra terra". L'Istituto intende quindi raccogliere la sfida più volte lanciata da Giovanni Paolo II ai credenti, quella di non sottovalutare la necessità di un impegno sociale e politico che rimetta al centro della convivenza civile "una superiore istanza etica, illuminata a sua volta da una visione integrale dell'uomo e della società", che difenda l'azione politica dall'asservimento a fini inadeguati, se non illeciti. Perché questo possa concretizzarsi c'è bisogno, secondo quanto

emerso anche nella Settimana Sociale bolognese, di luoghi e iniziative per formarsi, discutere, progettare. L'Istituto frusinate vuole appunto essere questo "laboratorio comune di riflessione e di formazione al fine di ritrovarsi insieme attorno a specifici progetti condivisi e di ricercare sempre più posizioni comuni su questioni pubbliche di grande rilevanza che coinvolgono la tradizione del movimento cattolico, al di là delle diverse appartenenze". L'obiettivo, che dichiara la stessa ragione di esistenza dell'Istituto, è quello di rimettere al centro dell'attenzione sociale e culturale la *Dottrina Sociale Cristiana*, specie dopo la recente pubblicazione dell'importante "Compendio" da parte della Chiesa. Si tratta di aiutare i fedeli laici ad accogliere la sfida di vivere il Vangelo nella società contemporanea, sostenendoli in una fe-

de capace di diventare mentalità diffusa ritornando da credenti alla politica come "strumento principe" per la democrazia, per costruire un bene comune che ha ormai dimensione planetaria.

Tra i luoghi che rendono umana e felice la città, Giorgio La Pira ebbe ad indicare non la discoteca o lo stadio, ma i luoghi degli affetti veri dove sbocciano e possono crescere i figli, i luoghi del lavoro dove si guadagna il pane, i luoghi dell'educazione e del pensiero, i luoghi della preghiera e infine i luoghi dove ogni ammalato sperimenta la premura di tutta la società per coloro che vivono la stagione del dolore.

È in questi luoghi che l'Istituto di cultura politica "Giovanni Paolo II" vorrebbe riportare i cristiani, con piena consapevolezza degli ideali racchiusi nella loro fede.

ACR Sono aperte le iscrizioni ai campi scuola estivi Questo campo è okay davvero!

Come ogni anno l'Azione Cattolica Ragazzi ha organizzato a livello diocesano due splendidi campi scuola. Il primo dal 27 al 30 giugno presso le Suore Agostiniane di Guardino, rivolto ai bambini delle scuole elementari ed il suo costo è di 90 Euro. Il secondo dal 17 al 24 luglio a Gubbio, rivolto ai ragazzi delle scuole medie ed il suo costo è di 160 Euro.



L'equipe ACR che sta organizzando i campi ha scelto un tema abbastanza impegnativo: i viaggi di San Paolo. Il tema verrà adattato rispettivamente all'età dei bambini e dei ragazzi dei due campi. Non si tratterà comunque di una cosa pesante, infatti le varie attività saranno alternate a momenti di gioco, di canto e di festa.

I ragazzi dell'ACR, attraverso l'esperienza di questi campi cercheranno di conoscere sempre più da vicino l'apostolo Paolo per poter imparare da lui quello slancio della fede proprio di ogni cristiano. Il grande amore di Paolo per il Signore lo rende certamente un esempio attuale, capace di interpretare oggi più che mai il progetto che la Chiesa del nuovo millennio si sente chiamata a vivere: evangelizzare.

I viaggi di San Paolo, infatti, sono il segno di un desiderio fortissimo: quello di andare a tutti e di non negare a nessuno la Parola del Vangelo.

Ogni giorno i ragazzi viaggeranno con Paolo, saranno i suoi compagni e vivranno una fantastica avventura. Per informazioni ci si può rivolgere entro e non oltre il 31 maggio alle responsabili diocesane dell'ACR: Paola (347 1572374) e Pasqualina (340 8756512). Speriamo di vedervi in tanti sia a Guardino che a Gubbio.

VALLECORSIA "Ali d'Argento" vola a Roma, al Quirinale Le ali d'argento della terza età

MARIA GRAZIA SPAZIANI

La qualità di vita comunitaria di Vallecorsa con la realtà associativa e socio-culturale "Il Circolo Ali d'Argento" è nettamente migliorata. Questa associazione, è in netta crescita. Gli iscritti sono ormai 200, e le iniziative, sia nel settore sanitario che nel settore sociale sono seguite con attenta partecipazione.

Domenica, due pullman, con novanta soci, si sono recati a Roma per visitare il Quirinale. Dopo la visita, il gruppo ciociaro si è recato nella Chiesa del Preziosissimo Sangue, che conserva le spoglie della Santa Maria De Mattias, per la Messa. Poi una sosta al Santuario del Divino Amore, e infine a Nettuno, per la visita alla casa di Santa Maria Goretti. La gita, per i soci è stata

gratuita, e l'entusiasmo è stato tanto. Sono sempre di riferimento e di monito, per questa bellissima realtà culturale vallecorsana, le riflessioni e le parole sapienti che pronunciò il Papa: "Gli anziani aiutano a guardare alle vicende terrene con più saggezza, perché le vicissitudini li hanno resi esperti e maturi. Essi sono custodi della memoria collettiva, e perciò inter-



preti privilegiati di quell'insieme di ideali e di valori comuni che reggono e guidano la convivenza so-

ziale. Anche la vecchiaia ha un suo ruolo da svolgere in questo processo di prospettiva. Da questa maturazio-

ne non potrà, non trovare giovamento lo stesso gruppo sociale di cui l'anziano è parte".

NEWS IN DIOCESI

Corpus Domini a Frosinone

La solenne processione diocesana del *Corpus Domini* non si terrà più il 29 maggio ma il **5 giugno**. Lo spostamento è dovuto alla concomitanza con una manifestazione aeronautica che si svolgerà a Frosinone proprio nel pomeriggio del 29 maggio con l'intervento delle Frecce Tricolori. L'appuntamento è dunque per le ore 16,30 del 5 giugno presso la Chiesa di S. Maria Goretti in Frosinone. Dopo la S. Messa, ci sarà la processione che si snoderà lungo via Marittima fino alla Chiesa del Sacro Cuore.

Caf delle ACLI: fino al 15 giugno "il modello 730"

Anche quest'anno "il modello 730" va presentato entro e non oltre il **15 giugno**. Anche il *CAF delle ACLI* di Frosinone offre la sua competenza al cittadino per la presentazione del modello. Il Caf ACLI ricorda inoltre di verificare entità delle quote da versare all'erario: entro il 30 settembre si potrà comunicare all'ente pensionistico o al datore di lavoro la volontà di non pagare il secondo o unico acconto Irpef. Per informazioni: telefonare allo 0775-200914 o al 199.199.730 o recarsi a Via Vado del Tufo 156/A Frosinone.

FERENTINO Si rinnova ogni anno lo stretto legame dei ferentinati con il Santo dell'umiltà e del perdono La perdonanza celestiana per ritrovare la pace del cuore



Si chiudono oggi i festeggiamenti in onore a San Pietro Celestino presso la Parrocchia di Sant'Antonio Abate a Ferentino. Lunedì è iniziata la festa liturgica con la Santa Messa che ha segnato l'inizio del Triduo di preparazione. È stata particolarmente toccante la processione che da Ponte Grande alla Parrocchia ha accompagnato, con le Fiaccole del Perdono, la Reliquia del Santo proveniente dal vicino comune di Fumone. In questo modo si è aperta la settimana della **Perdonanza**, periodo in cui si può ottenere l'indulgenza plenaria dei peccati. La perdonanza fu proprio un dono che Celestino V volle fare a Ferentino.

Di particolare rilievo è stata la rappresentazione sacra *Il cuore di Celestino*, allestita presso le Suore Missionarie Francescane, che racconta la vita del santo del Morrone ed il suo legame con il comune ciociaro.

Questa mattina alle 11.30 a Sant'Antonio Abate si chiude la settimana della Perdonanza con la celebrazione solenne della Messa e l'esposizione della reliquia del cuore di San Pietro Celestino. Nel pomeriggio alle 16.00 siamo invece tutti chiamati a prendere parte alla processione cittadina del Corpus Domini.